

12. SPORT: IMPIANTI SPORTIVI ED EVENTI INTERNAZIONALI

Lo sport è uno strumento di straordinaria importanza per la comunità: un sostegno concreto alle famiglie, un'opportunità di crescita per i più giovani, una risorsa per le strutture ricettive e un potente veicolo di promozione per un territorio come il nostro, che ha tanto da mostrare e da offrire.

In questi anni lo abbiamo dimostrato in molte occasioni con eventi, riqualificazione degli impianti sportivi, supporto alle realtà locali, alle associazioni e alle famiglie. Un lavoro concreto, che non si ferma qui e che intendiamo proseguire con determinazione.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI

SINDACA

Lo sport è anche lo specchio dello stato di salute e benessere di una società. Per questo il suo rilancio passa da un progetto complesso, che richiede visione, programmazione, continuità e coerenza, in sinergia con scuole, associazioni sportive e federazioni. Da questa consapevolezza è nata la Consulta dello Sport realizzata cinque anni fa e oggi diventata un luogo di incontro e una straordinaria fucina di idee.

Grazie a questo dialogo oggi Viareggio e Torre del Lago ospitano alcune manifestazioni di grande livello: il Festival dello Sport, il Premio Sport e il Festival della Danza. Tre iniziative che testimoniano concretamente il valore della collaborazione.

Il **Festival dello Sport** è un'opportunità unica sotto molti aspetti: per le associazioni locali, che possono gratuitamente farsi conoscere; per le famiglie, che in un solo weekend possono avvicinare i propri figli a diverse discipline; per i ragazzi, che hanno la possibilità di scoprire nuove passioni; e per la città stessa, con la Pineta di Ponente che si riempie di energia ed entusiasmo.

Il **Festival della Danza** è un evento che porta il nome di Viareggio oltre i confini cittadini. Un'iniziativa unica nel suo genere, che mette al centro i più giovani e li aiuta a coltivare i propri sogni: dalle esibizioni delle scuole di danza alle masterclass internazionali, fino alle borse di studio che permettono, ogni anno, a tanti ragazzi di accedere alle accademie più prestigiose. A questa prestigiosa vetrina si aggiunge ora il corso di alta formazione e perfezionamento tecnico ed artistico di Danza Classica e Contemporanea all'interno del neonato settore danza dell'Accademia Pucciniana diretta da Plácido Domingo. Un programma dedicato a giovani allievi danzatori dai 10 ai 18 anni che avrà inizio ad ottobre 2026: gli allievi avranno l'occasione di studiare con moltissime personalità di rilievo internazionale del mondo della danza e del balletto, primi Ballerini, étoile, coreografi e direttori. Il programma sarà un link diretto per la formazione del primo Corpo di ballo della Fondazione Festival Pucciniano, un ambizioso ma concreto progetto che intendiamo realizzare con l'obiettivo di realizzare produzioni di balletto capaci di arricchire la nostra offerta e di poterla esportare nei teatri di tutto il mondo.

Il **Premio Sport Città di Viareggio** valorizza le eccellenze del territorio con una formula nuova ed originale: anziché politici o giornalisti, abbiamo voluto che fossero le associazioni sportive a scegliere candidati e vincitori. Un riconoscimento autentico, che ha un valore ancora più grande perché deriva dai colleghi: è lo sport che premia lo sport.

Accanto alle manifestazioni che sono state rinnovate, c'è stato un grande lavoro per riportare Viareggio al centro del panorama nazionale ed internazionale degli eventi sportivi. Grazie alla collaborazione con le associazioni locali e le federazioni, la città è tornata protagonista. Intendiamo proseguire su questa strada: ospitare grandi eventi significa generare indotto economico, promuovere il territorio — sia direttamente, attraverso chi arriva in città, sia

indirettamente tramite il racconto di giornali, tv e social — ed offrire ai più giovani esempi positivi capaci di accendere in loro nuove passioni.

Il nostro impegno continuerà con un obiettivo ambizioso: Viareggio e Torre del Lago potranno diventare la capitale italiana ed europea dello sport. Ogni volta che abbiamo alzato l'asticella, abbiamo raggiunto risultati importanti: negli ultimi anni abbiamo ospitato per quattro volte il Giro d'Italia, campionati europei di diverse discipline, il campionato italiano di atletica leggera, le nazionali giovanili di calcio e grandi eventi rugbistici. Non era mai successo prima e non è avvenuto per caso, ma è stata la conseguenza di un lavoro serio che proseguiremo anche nei prossimi anni.

Anche sul tema dell'impiantistica sportiva, dopo l'uscita dal dissesto, grazie ad un'attenta gestione del bilancio comunale, è stato possibile investire, in cinque anni, 25 milioni di euro per la riqualificazione degli impianti sportivi, tra cui lo Stadio dei Pini, lo Stadio Ferracci, la Palestra Dorando Pietri e la nuova piscina comunale.

Lo stadio dei Pini “Torquato Bresciani”

Il nuovo Stadio dei Pini “Torquato Bresciani” è stato finalmente restituito alla città e diventerà il fulcro di una serie di eventi che vedranno protagoniste le scuole, le associazioni sportive e nel weekend il calcio cittadino e i grandi eventi: dalla Viareggio Cup alle partite delle nazionali giovanili, fino all'atletica e al rugby. La zona che si trova sotto la Tribuna Est ospita, oltre al bar, alla sala di pronto soccorso e ai bagni, ulteriori spazi che saranno destinati alle società sportive che riterranno quelle aree idonee alle proprie attività. L'obiettivo per i prossimi anni è chiaro: dare continuità agli eventi, rafforzare il loro impatto sul territorio e lavorare con alcuni promotori internazionali per riportare a Viareggio anche i grandi concerti, rendendo lo stadio sempre più un punto di riferimento per lo sviluppo sportivo e culturale della città.

Sul tema degli impianti sportivi, si continuerà ad investire risorse nella riqualificazione degli impianti esistenti e nella costruzione di nuovi, secondo le esigenze emerse dal confronto interno allo consulta dello sport e dall'ascolto di tutti i soggetti che operano in ambito sportivo. Viareggio ha, infatti, più di 120 associazioni sportive, un patrimonio straordinario che chiede sostegno e nuovi spazi. Ogni associazione sportiva dilettantistica è un vivaio straordinario che gestisce squadre e settori giovanili.

Il Vasco Zappelli

Dall'importanza dello sport come strumento di sana aggregazione, nasce la riqualificazione sportiva del Varignano: la nuova palestra Dorando Pietri, l'acquisto della tensostruttura Massimo Colombi e la realizzazione del nuovo parcheggio sono tappe di un percorso che proseguirà con la riqualificazione del Vasco Zappelli. Un progetto presentato alla città che risponde alle esigenze di una comunità sportiva e di un importante quartiere che sarà valorizzato ed arricchito di servizi

e nuove opportunità di socializzazione e integrazione. Un progetto che sarà portato a compimento in tempi brevi per dare agli abitanti del quartiere Varignano un luogo di incontro, di socialità e di sport.

Circolo Tennis Viareggio 1896

Tra gli immobili che intendiamo riqualificare vi è anche il Circolo Tennis Viareggio 1896, il quarto più antico d'Italia dopo Roma, Milano e Genova. Situato nel cuore della pineta, è un luogo vivo, che rappresenta un presidio sportivo storico e un punto di riferimento per l'intera comunità. Proprio per il suo valore l'obiettivo non è semplicemente conservarlo, ma accompagnarlo in un percorso di rinnovamento, ammodernamento e rilancio delle sue attività. Saranno effettuati interventi sulle strutture, verranno migliorati i servizi e verrà favorita una visione gestionale più ampia. Tutte queste misure permetteranno al circolo di esprimere il proprio potenziale e di diventare un punto di riferimento in ambito tennistico. L'intento è quello di rafforzare il ruolo di questa struttura all'interno del sistema sportivo cittadino, rendendolo ancora più attrattivo sia per i praticanti sia per eventi e iniziative di livello, capaci di portare valore aggiunto all'intero territorio.

Il progetto relativo al Circolo Tennis si inserisce in un quadro più ampio di valorizzazione della pineta: uno spazio che può diventare sempre di più un luogo centrale per la vita cittadina, per lo sport all'aria aperta e per l'accoglienza turistica. Investire sul circolo e sulla pineta significa infatti rafforzare l'attrattività di Viareggio, generare opportunità economiche e costruire un'offerta sempre più qualificata, in cui sport, ambiente e qualità urbana si integrano in modo armonico. In questa prospettiva, il Circolo Tennis Viareggio rappresenta non solo una realtà da sostenere, ma un elemento strategico su cui costruire una parte importante del futuro sportivo ed economico dell'intera città.

Il percorso di recupero degli impianti sportivi ha compiuto un passo importante con l'acquisto del **Palazzetto dello Sport "Paolo Barsacchi"**, un intervento strategico che ha permesso di riportare sotto una gestione pubblica un impianto centrale per la vita sportiva cittadina. Questa prima fase, già conclusa, rappresenta un punto di partenza concreto e significativo: l'acquisto della struttura non è stata soltanto un'operazione patrimoniale, ma una scelta chiara di investimento sullo sport come leva di sviluppo, inclusione e identità per la comunità. A partire da questo importante risultato, si apre una nuova fase progettuale, orientata alla riqualificazione e al potenziamento del Palazzetto, con l'obiettivo di renderlo una struttura moderna, funzionale e in grado di rispondere alle esigenze attuali e future. L'intervento non si limiterà a un semplice ammodernamento degli spazi esistenti, ma prevederà una trasformazione più ampia e strutturale. In particolare, è in fase di progettazione la realizzazione di una nuova tribuna autorità sul lato nord, pensata per migliorare l'accoglienza e la qualità degli eventi, sia dal punto di vista istituzionale che organizzativo. Parallelamente, si intende intervenire sull'area di gioco,

con un ampliamento delle dimensioni del campo, al fine di adeguarlo agli standard richiesti da altre Federazioni. Questo intervento consentirà di aumentare la versatilità dell'impianto e di renderlo idoneo ad ospitare un numero maggiore di discipline e manifestazioni. Un ulteriore elemento centrale del progetto riguarderà l'aumento della capienza complessiva, con un conseguente incremento del numero di spettatori. Questo aspetto è fondamentale per rafforzare il ruolo del Palazzetto non solo come spazio dedicato alle attività sportive locali, ma anche come luogo capace di attrarre eventi, competizioni e iniziative di rilevanza più ampia. L'obiettivo complessivo è quello di rendere il Palazzetto dello Sport di Viareggio un'infrastruttura di riferimento, non solo per la città ma per l'intero territorio, all'interno di una visione più ampia di sviluppo, in cui lo sport diventa uno strumento per generare opportunità, valorizzare il territorio e rafforzare il senso di comunità.

Beach Stadium Matteo Valenti

Nell'ambito della pianificazione strategica del territorio, il Comune di Viareggio ha recentemente adottato il Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA), introducendo al suo interno una previsione di grande rilevanza per lo sviluppo sportivo e turistico della città. Tra gli aspetti più innovativi del piano c'è l'individuazione di un'area specificamente destinata ai beach sports, concepita come uno spazio attivo e fruibile durante tutto l'arco dell'anno. Questa scelta rappresenta un cambio di paradigma nell'utilizzo del litorale, che non viene più considerato esclusivamente in chiave stagionale, ma come una risorsa permanente capace di generare valore in modo continuativo. All'interno di quest'area è prevista la possibilità di installare uno stadio fisso: il Beach Stadium Matteo Valenti sarà operativo 365 giorni l'anno. Si tratta di un intervento di carattere altamente innovativo, che pone Viareggio in una posizione di assoluto rilievo a livello europeo, configurandosi come uno dei primi esempi di struttura stabile dedicata agli sport da spiaggia realizzata direttamente sull'arenile.

Le condizioni climatiche favorevoli del territorio rappresentano un ulteriore elemento strategico, consentendo di sfruttare appieno questa infrastruttura durante tutte le stagioni. Ciò permetterà alla città di ampliare in modo significativo la propria capacità di attrarre eventi sportivi, competizioni, tornei e manifestazioni anche nei periodi tradizionalmente meno turistici. L'impatto atteso di questa iniziativa sarà rilevante sotto molteplici aspetti. Da un lato, si rafforzerà il posizionamento di Viareggio come destinazione sportiva di riferimento, capace di coniugare qualità ambientale e infrastrutture moderne. Dall'altro, si creeranno nuove opportunità concrete in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici, con benefici diretti per il sistema economico locale.

Lo sviluppo dei beach sports diventa quindi non solo un'opportunità sportiva, ma anche uno strumento di crescita e valorizzazione del territorio, in grado di generare indotto per le attività ricettive, commerciali e dei servizi.

Questo intervento si inserisce in una visione più ampia, che riconosce nello sport un motore di sviluppo sostenibile, capace di attivare dinamiche positive per la comunità e di proiettare Viareggio e Torre del Lago verso una dimensione sempre più dinamica, attrattiva e competitiva, trasformando il proprio arenile in uno spazio vivo, multifunzionale e aperto a nuove opportunità, dove sport, turismo ed economia si integrano in modo virtuoso fuori dai confini stagionali.

Per quanto riguarda l'ex piscina comunale e il Campo Scuola "Giuliano Del Chiaro", venduti dal Tribunale in seguito al fallimento della Viareggio Patrimonio, lavoreremo per riportare questi spazi all'interno del patrimonio comunale e restituirli alla città, riqualificandoli in funzione delle esigenze della comunità sportiva di Viareggio. Questi luoghi, infatti, dovranno rimanere a disposizione e potranno essere ripensati, anche nelle discipline praticabili al loro interno, sulla base dei bisogni delle associazioni sportive locali, con l'obiettivo di renderli vivi, accessibili e pienamente funzionali alla crescita del movimento sportivo cittadino.

Il museo dello Sport

La nostra città vanta una lunga e significativa tradizione sportiva, costruita nel tempo grazie all'impegno di numerose società e al talento di atleti che hanno saputo distinguersi a livello locale ed internazionale. Si tratta di un patrimonio fatto di storie, risultati, sacrifici e valori che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità cittadina. Nonostante questa ricchezza, oggi tale patrimonio risulta disperso e non adeguatamente valorizzato all'interno di uno spazio pubblico dedicato. Da questa consapevolezza nasce l'idea di realizzare un Museo dello Sport: un luogo capace di raccogliere e raccontare in modo organico la storia sportiva di Viareggio, rendendola accessibile alla comunità e alle future generazioni.

Il museo sorgerà alle spalle della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, al centro della città, sarà raggiungibile a piedi dalle scuole, dalla spiaggia e dalla stazione, negli spazi dell'Ex Grafica che oggi ospita l'istituto tecnologico superiore YSIL che, d'intesa con le realtà coinvolte, intendiamo trasferire nell'Ex Caserma dei Carabinieri, immobile di proprietà della Provincia.

Il Museo sarà concepito come uno spazio espositivo moderno e dinamico, in cui troveranno collocazione cimeli, trofei, fotografie e documenti storici, affiancati da strumenti multimediali e installazioni interattive. L'obiettivo non sarà soltanto conservare la memoria, ma renderla viva e coinvolgente, offrendo ai visitatori un'esperienza capace di trasmettere emozioni e valori.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo educativo del museo. Esso potrà infatti diventare un punto di riferimento per le scuole e per i giovani, promuovendo i principi dello sport quali il rispetto, la disciplina, l'inclusione e lo spirito di squadra. Allo stesso tempo, rappresenterà uno spazio di riconoscimento per le società sportive del territorio e per tutti coloro che hanno contribuito alla crescita dello sport cittadino.

Il Museo dello Sport potrà inoltre svolgere una funzione culturale e turistica, integrandosi con l'offerta già presente sul territorio e contribuendo ad accrescere l'attrattività della città.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI

SINDACA

Attraverso eventi, mostre temporanee, incontri e iniziative, esso potrà configurarsi come un centro attivo e partecipato, capace di generare nuove opportunità di sviluppo.

La realizzazione di questo progetto rappresenta quindi un investimento non solo nella conservazione della memoria, ma anche nel futuro della comunità. Dotare Viareggio di un Museo dello Sport significa riconoscere il valore della propria storia e trasformarla in una risorsa condivisa, capace di ispirare, educare e unire.

La Casa dello Sport

Viareggio è inoltre caratterizzata da una forte presenza di associazioni e realtà sportive che operano quotidianamente sul territorio e che rappresentano un'eccellenza non solo in termini di risultati, ma anche un presidio sociale ed educativo fondamentale. Tuttavia, queste realtà spesso agiscono in modo isolato, senza disporre di uno spazio condiviso che favorisca il confronto, la collaborazione e la costruzione di progettualità comuni. Da questa esigenza nasce l'idea di realizzare una "Casa dello Sport": uno spazio fisico da collocare nell'immobile denominato "ex Lupo di mare" nell'area del centro commerciale Burlamacco, pensato come punto di riferimento per tutte le associazioni sportive della città. La Casa dello Sport sarà concepita come un luogo di incontro aperto e dinamico, in cui le diverse realtà potranno riunirsi, dialogare e collaborare. Non si tratterà soltanto di una sede operativa, ma di un ambiente capace di stimolare sinergie e rafforzare la cooperazione tra le associazioni. All'interno dello spazio sarà possibile prevedere aree dedicate alla rappresentazione delle singole società sportive, dove esporre trofei, fotografie e materiali che raccontino la propria storia e identità. Questo permetterà non solo di valorizzare ogni realtà, ma anche di creare un racconto collettivo dello sport viareggino, accessibile a cittadini e visitatori.

Un elemento centrale del progetto sarà la funzione di coordinamento e confronto. La Casa dello Sport potrà infatti diventare il luogo in cui le associazioni si incontreranno per condividere esigenze, sviluppare collaborazioni e costruire iniziative comuni. In questo contesto sarà possibile promuovere accordi e convenzioni, ad esempio con fornitori di attrezzature sportive o servizi, ottenendo condizioni più vantaggiose grazie alla forza del gruppo. Allo stesso modo, lo spazio potrà favorire la nascita di proposte condivise da presentare all'amministrazione comunale, contribuendo a rendere più strutturato e rappresentativo il dialogo tra istituzioni e mondo sportivo.

La Casa dello Sport potrà inoltre ospitare riunioni, incontri formativi, eventi e momenti di confronto pubblico, configurandosi come un vero e proprio hub dello sport cittadino. Uno spazio vivo, in grado di adattarsi alle esigenze delle associazioni e di evolversi nel tempo. La realizzazione di questo progetto rappresenta un investimento strategico per la città, in quanto rafforza il tessuto sportivo locale, promuove la collaborazione tra le realtà esistenti e valorizza lo sport come strumento di coesione sociale. Dotare Viareggio di una Casa dello Sport consente di offrire alle associazioni non solo un luogo fisico, ma anche un'opportunità concreta di crescita,

condivisione e rappresentanza. Significa, in definitiva, riconoscere il ruolo centrale dello sport nella vita della comunità e sostenerlo attraverso uno spazio dedicato, inclusivo e partecipato.

Le palestre nelle scuole comunali

Un altro obiettivo da perseguire sarà la riqualificazione delle palestre all'interno delle scuole comunali. Un intervento necessario, che dovrà essere realizzato dal Comune e progettato in sinergia con le associazioni sportive ed i dirigenti scolastici, per garantire spazi adeguati, moderni e realmente funzionali alle esigenze dei ragazzi e dell'intera comunità sportiva.

Per quanto concerne lo sport all'aperto è stato fatto un prezioso lavoro di riqualificazione delle **palestre all'interno delle pinete** di ponente e levante, un intervento che sarà proseguito e ampliato con l'installazione di ulteriori strutture sul lungomare della Darsena e della nuova Marina di Torre del Lago.

In questa società sempre più complessa, soprattutto nell'età giovanile, è fondamentale incentivare i ragazzi a praticare sport, perché l'attività sportiva non è soltanto movimento, ma anche educazione, socialità, benessere, disciplina e crescita personale; sarà prevista la possibilità di creare formule condivise tra più associazioni in modo da consentire ad un ragazzo già iscritto a uno sport di poterne praticare anche un altro, senza che la famiglia debba sostenere costi doppi, troppo elevati, e senza costringere il giovane a scegliere subito tra due discipline che potrebbero entrambe arricchirlo.

Spesso, infatti, un ragazzo vorrebbe provare un'altra attività sportiva oltre a quella che già pratica, ma si trova davanti a due ostacoli: da una parte il rischio di sovraccaricarsi e dall'altra il peso economico per la famiglia. Una formula condivisa tra associazioni potrebbe invece favorire una gestione più equilibrata dei tempi, una collaborazione educativa tra realtà sportive diverse e soprattutto una maggiore accessibilità economica.

Questo progetto porterà benefici concreti: aiuterà le famiglie, alleggerendo il costo complessivo della pratica sportiva; permetterà ai ragazzi di vivere lo sport in modo più libero e completo; favorirà la collaborazione tra associazioni, superando logiche chiuse e promuovendo una rete territoriale più forte; valorizzerà lo sport come servizio educativo e sociale, oltre che come attività agonistica.

Il tema economico, infatti, non deve essere sottovalutato: molte famiglie si trovano a dover rinunciare o limitare le attività sportive dei figli per motivi di costo. Creare strumenti condivisi tra associazioni significa dare un segnale concreto di vicinanza alle famiglie ed investire realmente nel benessere dei giovani. Saremo un esempio virtuoso di comunità sportiva, in cui le associazioni non si percepiscono come soggetti separati, ma parte di un progetto comune.